

VareseNews

Cavalcavia Gazzada-Brunello, Autostrade propone alla Provincia di “riaprire”

Pubblicato: Lunedì 12 Ottobre 2020



«**Quando finirà questo abuso nei confronti di noi cittadini?** Sono passati più di due anni e ancora è tutto così: i lavori di completamento dovevano riprendere a fine agosto. Hanno messo in ordine la zona con ben due bagni chimici e poi se ne sono andati». Lo sfogo è del consigliere di maggioranza di Gazzada Schianno Claudio Tosetto. Uno sfogo più che legittimo visto che due comuni, Gazzada Schianno e Brunello, sono “tenuti in ostaggio” ormai da anni dei lavori di sistemazione al **calvacavia che passa sopra la A8**. La zona, tra l’altro ospita diverse attività produttive, quindi negli orari di punta si formano lunghe colonne ai semafori che regolano la circolazione a senso unico alternato.

La **Direzione di Tronco di Milano di Autostrade per l’Italia** aveva garantito che i lavori di sistemazione al ponte, che è stato danneggiato da un mezzo pesante che ha lesionato i pilastri che lo sorreggono, sarebbero ripresi durante l’estate. **Gli operai sono tornati ai primi di agosto**. Ma dopo qualche settimana, il nulla. Il cantiere è ancora lì, dei lavoratori non c’è più traccia. Dei semafori invece sì. Vigè ancora il senso unico alternato **con l’aggravante che sono stati tolti i passaggi pedonali che consentivano l’attraversamento del cavalcavia in sicurezza**.

Siamo quindi tornati a chiedere spiegazioni. Questa la risposta della Direzione di Tronco di Milano: «In merito al cantiere sul Ponte di Brunello, lungo l’autostrada A8 Milano-Varese, come previsto dal cronoprogramma, si è conclusa la prima fase dei lavori che ha riguardato l’adeguamento delle barriere di sicurezza laterali agli ultimi standard normativi. Durante le attività di cantiere, tuttavia il cavalcavia ha subito un danneggiamento da parte di un mezzo pesante che procedeva nella sottostante autostrada, pertanto le lavorazioni sono state interrotte per essere estese al necessario intervento di ripristino strutturale dell’opera. **E’ in corso inoltre la risoluzione di interferenze di linee elettriche e fibre ottiche, da parte dei gestori competenti e necessarie per il completamento delle attività complessive sulla struttura**.



Al fine di agevolare la circolazione, la Direzione di Tronco di Milano, eseguiti i dovuti approfondimenti tecnici, **ha proposto all’amministrazione provinciale di ripristinare temporaneamente il doppio senso di circolazione, adottando limitazioni solo per i mezzi superiori alle 26 tonnellate**. L’attuale configurazione di cantiere non influisce, invece, sulla percorribilità della viabilità da parte di pedoni, poiché già priva di marciapiedi anche prima dell’installazione dei new jersey».

Quindi, riassumendo: ci sono problemi sulle linee elettriche e le fibre ottiche di cui si stanno occupando altre società; in attesa di concludere gli interventi (date non ce ne sono), potrebbe essere ripristinato il doppio senso di marcia per le automobili.

Non una soluzione ottimale, considerati i due anni, e oltre, di attesa.

di R.B.

